

COMUNE DI NOMAGLIO

Città Metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 9

OGGETTO: Approvazione aliquote Tributo Comunale sui Servizi Indivisibili (TASI) - Anno 2015.

L'anno duemilaquindici, addì ventisette, del mese di maggio, alle ore **ventuno** e minuti **zero**, nella sala delle adunanze consiliari.

Alla Prima convocazione in sessione **STRAORDINARIA**, che è stata partecipata ai Consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale :

COGNOME e NOME	PRESENTE
1. PELLER Ellade Giacinta - Sindaco	Sì
2. CRESTO MISEROGLIO Wilmer - Consigliere	Sì
3. BUSCA Cristina - Consigliere	Sì
4. POGGIO Silva - Consigliere	Sì
5. PELLER Eleonora - Consigliere	Sì
6. LUCENTE Diego - Consigliere	Sì
7. LACITIGNOLA Bartolomeo - Consigliere	Sì
8. CARFORA Franco - Consigliere	Sì
9. FILIPPI Carlo Domenico - Consigliere	Sì
10. MORA Claudio - Consigliere	Sì
11. MOLINARI Cristina - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	11
Totale Assenti:	0

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.

- Presiede il Signor **PELLER Ellade Giacinta** nella sua qualità di SINDACO.
- Assiste il Signor **COSTANTINO Dr. Giuseppe** Segretario Comunale.

La seduta è pubblica.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il c. 169 articolo unico della legge 296/2006 che recita «*gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*»;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RICHIAMATI altresì:

- l'art. 1, comma 669 L. 147/2013 in forza del quale il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta municipale propria, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti;
- l'art. 1, comma 675 L. 147/2013 che prevede che la base imponibile della TASI sia quella prevista per l'applicazione dell'IMU;
- l'art. 1, commi 676 e 677 L. 147/2013 in base ai quali l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille, mentre per il 2014 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille ed il Comune può ridurre l'aliquota minima fino all'azzeramento;
- l'art. 1, comma 677 L. 147/2013 che stabilisce come, nella determinazione delle aliquote, il Comune deve in ogni caso rispettare il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

CONSIDERATO, inoltre, che l'art. 1, comma 681 L. 147/2013 prevede che, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria, rimettendo al Comune la determinazione della quota di imposta dovuta dall'occupante in misura compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI dovuta;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che le aliquote della TASI devono essere fissate in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili, senza peraltro prevedere alcuna corrispondenza diretta tra i servizi prestati e le aliquote differenziate introdotte dal Comune;

VISTO l'art. 1 c. 1 lett a) del D.L. 16/2014 che, integrando il c. 677 dell'articolo unico della legge di stabilità 2014, ha stabilito che limitatamente al 2014 i Comuni possono superare i limiti delle aliquote massime IMU per un ammontare complessivo non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate detrazioni d'imposta a favore delle abitazioni principali tali da generare effetti sul carico TASI equivalenti a quelli determinatisi con l'IMU;

RITENUTO di conseguenza necessario provvedere con la presente deliberazione, stante l'espresso rinvio adottato in sede regolamentare, ad individuare i servizi indivisibili prestati dal Comune, con indicazione analitica dei relativi costi, che sono i seguenti:

Servizi indivisibili	Costi presunti 2015
Illuminazione pubblica	€11.000,00
Cura del verde pubblico	5.000,00

Gestione rete stradale comunale (viabilità, segnaletica, circolazione stradale, manutenzione)	€350,00
Sgombero neve	€600,00
Servizi di polizia locale	€ 7.478,00
Servizio di protezione civile	€500,00
Urbanistica, arredo urbano e gestione territorio	€1.200,00
Anagrafe	€14.000,00

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 13 maggio 2015 di proroga del termine per l'approvazione bilancio di previsione 2015 al 30 luglio p.v.;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

CON VOTI unanimi espressi in forma palese;

D E L I B E R A

1) DI APPROVARE le aliquote TASI come di seguito dettagliato:

Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011 comprese le tipologie assimilate per legge o regolamento	2,5 per mille
Aliquota fabbricati appartenenti alle categorie catastali A/10-C/1-C/3-D (ad esclusione dei D10 strumentali all'attività agricola)	ESONERATI
Aliquota per tutti gli altri fabbricati in aggiunta all'abitazione principale	ESONERATI
Aliquota aree edificabili	ESONERATE

2) DI STABILIRE, ai sensi dell'art. 1, comma 681 L. 147/2013, che, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, la quota di imposta dovuta dall'occupante sarà pari al 30% dell'ammontare complessivo della TASI dovuta;

3) DI INVIARE telematicamente la presente deliberazione, mediante inserimento del testo della stessa, nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale per la pubblicazione nel sito informatico ai sensi dell'art. 13 del D.L. 201/2011;

Con separata ed unanime votazione di considerare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi di Legge.

In esecuzione dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 viene di seguito trascritto integralmente il parere riportato sulla proposta di deliberazione: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della deliberazione sopra esposta".

In originale firmato.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRIBUTI
PROLA Marinetta Olga

In esecuzione dell'art. 49, comma 1 e 2, del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 viene di seguito trascritto integralmente il parere riportato sulla proposta di deliberazione: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della deliberazione sopra esposta".

In originale firmato.

IL SEGRETARIO COMUNALE
COSTANTINO Dott. Giuseppe

Il presente verbale, salva ulteriore sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

IL SINDACO
F.to PELLER Ellade Giacinta

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to CRESTO MISEROGLIO Wilmer

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to COSTANTINO Dr.
Giuseppe

Della suestesa deliberazione viene curata oggi:

la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 – c. 1 – del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267;

la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.

Nomaglio, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to COSTANTINO Dr. Giuseppe

Il Sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 134 – comma 3 – D.Lgs n. 268/2000 decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione;

è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art _____;

è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – D.Lgs n. 268/2000.

Nomaglio, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
COSTANTINO Dr. Giuseppe

E' copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Nomaglio, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
